

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 25/09/2019

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART A-14 BIS LR. 20/2000 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO PRODUTTIVO VIA PIEMONTE-VIA MASETTI N. 8-10 E PARZIALE DELOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE A PSC E RUE VIGENTI E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE.

L'anno **duemiladiciannove** questo giorno di **mercoledìventicinque** del mese di **Settembre** alle ore **18:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze. In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1 PISCHEDDA LIDIA ROSA	X		10 ZANETTI TIZIANO	X	
2 DALL'OMO DAVIDE	X		11 CARDO SERGIO	X	
3 FILIPPELLI MATTEO	X		12 VANELLI MARIO	X	
4 TORCHI PATRIZIA	X		13 BONORA GIORGIA	X	
5 LAZZARI ROBERTO	X		14 RISI MARISA	X	
6 BEGHELLI ILARIA		X	15 NUCARA FRANCESCO	X	
7 LORENZINI LUCA	X		16 NICOTRI LUCA	X	
8 BIGNAMI GLORIA	X		17 TADDIA MASSIMO	X	
9 MONTESANO MARIA	X				

Assume la presidenza Lidia Rosa Pischedda, quale La Presidente del Consiglio Comunale.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: ZANETTI TIZIANO, BONORA GIORGIA, NICOTRI LUCA.

Partecipa in funzione di Vice Segretario Generale la Dott.ssa Nicoletta Marcolin, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale risulta entrata la Cons. Beghelli Ilaria.

Durante la trattazione del presente punto risultano presenti n. 17 componenti.

Il Presidente dà atto della sussistenza del numero legale.

Assessori presenti: BAI NORMA, BADIALI MATTEO, RUSSO ERNESTO, DEGLI ESPOSTI GIULIA.

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART A-14 BIS LR. 20/2000 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO PRODUTTIVO VIA PIEMONTE-VIA MASETTI N. 8-10 E PARZIALE DELOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE A PSC E RUE VIGENTI E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Ass. Ernesto Russo illustrativa della seguente proposta di delibera:

<<Richiamati:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

Richiamate:

- la Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 23/01/2019 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2019/2021 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/00);
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 23/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021 (art. 151 D.Lgs 267/2000 e art. 10 D.Lgs 118/2011);
- la Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 6/02/2019 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 (Art. 169 del D.Lgs n. 267/2000). Parte Finanziaria";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 49 del 22/05/2019 avente ad oggetto: "PEG 2019- Obiettivi. Aggiornamento Piano della Performance 2018 - 2020. Annualità 2019. Esame ed approvazione".

Viste e richiamate:

- la Deliberazione della Giunta comunale nr. 102 del 30/09/2015 avente ad oggetto "*Formulazione di indirizzi per l'avvio del procedimento di variante urbanistica al PSC e RUE vigenti, attraverso procedimento ex art. A14.bis L.R. 20/2000 per il completamento attuativo del comparto ex D2.1. stabilimento Felsineo, localita' zona industriale*";
- la Deliberazione della Giunta Comunale nr. 23 del 16/03/2016 avente ad oggetto "*Procedimento di variante urbanistica al PSC e RUE vigenti, attraverso procedura ex art. A14.bis L.R. 20/2000 per il completamento attuativo del comparto ex D2.1, stabilimento Felsineo, localita' zona industriale: proroga del termine assegnato con deliberazione n. 102/2015*";

Premesso che:

- Il comparto oggetto di intervento si colloca al limite Sud di una zona produttiva esistente dove operano alcune aziende locali di forte rilevanza occupazionale ed economica. La localizzazione del comparto, la sua configurazione planimetrica, la relativamente modesta dimensione, oltre alle direttive ed obiettivi individuati nella fase pianificatoria generale, ne rivelano la vocazione prettamente complementare allo sviluppo e supporto delle aziende esistenti;

- L'obiettivo primario del PRG pre-vigente individuava tale area come zona da edificare per destinazione prevalentemente produttiva - "D2.1", in ragione di una strategia tesa al contenimento del consumo territoriale e alle necessità di espansione e qualificazione produttiva delle aziende locali che trovava risposta nei comparti produttivi soggetti a Piano Particolareggiato, orientando quindi la pianificazione espansiva alle esigenze funzionali delle aziende contermini;
- Con nota acquisita al protocollo 3626 in data 13 marzo 1999, la Società Felsineo S.P.A. inoltrava una relazione dimostrante l'esigenza, imprescindibile per la sopravvivenza dell'azienda, di attuare ampliamenti funzionali all'insediamento esistente, intervenendo sulle aree di proprietà incluse nel comparto in oggetto ed invitando l'A.C. all'avvio della Pianificazione Particolareggiata di iniziativa pubblica;
- Il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica del comparto ex "D2.1", elaborato congiuntamente dall'Amministrazione e dai privati promotori, fu adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 03/05/2000 e approvato con D.C.C. n. 98 del 28/09/2000, esecutiva il 24/10/2000;
- La convenzione attuativa sottoscritta in data 13 dicembre 2001, prevedeva che entro dieci anni dall'esecutività delle delibera di approvazione del Piano si dovessero compiere gli interventi urbanizzativi;
- Le opere di urbanizzazione, oggetto di titolo abilitativo N.5/C/2001 rilasciato in data 13/09/2001, hanno avuto inizio il 19/09/2002 e risultano attuate limitatamente al Parcheggio Pubblico extra standard (prossimità alla via Piemonte) e alla viabilità di adduzione ai lotti, mentre risultano da realizzare le dotazioni di verde pubblico, i parcheggi pubblici generati dall'edificazione ed alcune connessioni ciclopedonali;
- Le edificazioni private realizzate, articolate su più stralci di intervento, sono state oggetto dei titoli abilitativi 94/C/2001, 48/C/2002, 16/C/2003, 69/C/2004 e DIA 246/2004, ma non hanno sfruttato interamente le possibilità originariamente assegnate al comparto;

Fatto presente che:

- In corso d'opera è emersa la volontà degli attuatori di riprogettare l'assetto del comparto accorpando le superfici fondiari edificabili e concentrando le dotazioni collettive sul confine est del comparto, ciò determinando, di fatto, una sospensione esecutiva degli interventi non oggetto di formale istanza o notifica nel periodo di validità della convenzione urbanistica;
- La convenzione urbanistica è scaduta il 24/10/2010 e la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria ivi previste non è completa;
- In data 23/12/2013, sono stati approvati i nuovi strumenti urbanistici comunali, PSC e RUE che classificano il comparto in ambito specializzato per attività produttive sovracomunale, sub-ambito in corso di attuazione APS.e;
- I sopravvenuti PSC e RUE assoggettavano al POC i comparti oggetto di pianificazione particolareggiata per i quali alla scadenza della convenzione non fossero state completate le opere previste in convenzione;

Considerato che:

- All'atto della ricognizione attuativa effettuata dagli Uffici dell'Amministrazione è scaturito un contraddittorio che ha evidenziato, oltre alla necessità di dare compimento al sistema urbanizzativo, l'opportunità di rivedere alcuni assetti funzionali e procedurali;
- con la proposta presentata da Felsineo s.p.a. al PG n. 19017 in data 22/07/2015, allegata quale parte integrante e sostanziale alla DGC n. 102/2015, furono sottoposti all'Amministrazione: nel comparto di origine un diverso disegno urbanistico edilizio e la realizzazione integrale degli standard non realizzati, ovvero, l'opportunità di ottenere interventi compensativi-perequativi dei medesimi, maggiormente funzionali e vantaggiosi per la P.A., attraverso un procedimento SUAP in variante urbanistica (art. A14 bis L.R. 20/2000), poiché le esigenze aziendali non erano compatibili con le

tempistiche per la redazione di un P.O.C. e della successiva attuazione preventiva e diretta;

- L'Amministrazione coi richiamati disposti deliberativi non ha inteso procedere sostitutivamente, previa escussione della fideiussione, condividendo l'opportunità di concertare un diverso assetto delle dotazioni collettive;
- l'Amministrazione, con le deliberazioni sopra richiamate, ha quindi confermato l'opportunità di rivedere l'effettiva funzionalità dell'assetto urbanizzativo originario e la dotazione di standard, attraverso un accordo fra le Parti che ridefinisse progettualmente e temporalmente l'attuazione degli interventi, attraverso un procedimento SUAP in variante urbanistica (art. A-14 bis L.R. 20/2000), al fine di individuare soluzioni di maggiore funzionalità e di eventuali ulteriori utilità per la Pubblica Amministrazione e per l'utenza nel rispetto dei principi dell'art. A-26 L.R. 20/2000;
- tale opzione prevedeva la possibilità di concentrare la dotazione di verde prescritta dal Piano in area maggiormente fruibile dalla collettività, qual è l'area di via Tasso di proprietà comunale, distinta catastalmente al f. 27 mapp. 504 (di circa mq. 3100, se considerata al netto della viabilità);
- col progetto di ampliamento e completamento aziendale da presentare ai sensi dell'art. A-14 bis LR 20/00, dovevano pertanto configurarsi le condizioni di accordo negoziale necessarie per garantire la condizione comparativa dei servizi e delle dotazioni offerte sia sotto il profilo contabile e sia sotto il profilo funzionale, tenendo conto dei principi perequativi contenuti nel titolo 6 delle Norme di PSC e art. 7 L.R. 20/2000;
- gli indirizzi individuati dall'Amministrazione individuavano come risultato progettuale atteso:
 - una più razionale localizzazione nel comparto di origine, rispetto a quella prevista dal Piano Particolareggiato originario, degli spazi di parcheggio pubblico generati dall'intervento;
 - la realizzazione a carico del privato proponente delle dotazioni di verde di standard in ambito maggiormente fruibile dalla collettività, indicando nell'area di via Tasso di proprietà comunale, distinta catastalmente al f. 27 mapp. 504 (di circa mq. 3100, al netto della viabilità), la localizzazione idonea a soddisfare l'indirizzo funzionale;
 - la monetizzazione per mancata cessione della componente "area" a verde pubblico attrezzato e percorsi previsti dal piano Particolareggiato originario, ovvero la realizzazione di interventi di interesse collettivo, equivalenti;
 - la realizzazione di interventi compensativi del beneficio ottenuto dal privato proponente per le maggiori disponibilità fondiarie liberatesi a seguito della delocalizzazione dello standard di Verde pubblico e per la revisione delle modalità di intervento attraverso procedura diretta (ex A14bis);

Acquisita la richiesta di permesso di costruire depositata con protocollo 19560 del 30/07/2016 (pratica UT 16/C/2016) per la realizzazione delle opere di urbanizzazione ed ampliamento dello stabilimento produttivo via Piemonte/via Tasso e c/o stabilimento via Masetti n. 8-10 Zola Predosa attraverso variante al PSC e RUE ai sensi dell'Art. A14bis LR 20/2000;

Preso atto, inoltre, che gli elaborati ad aggiornamento/adequamento della sopra richiamata richiesta, costitutivi del progetto e della proposta di variante urbanistica, conservati in atti presso il competente Servizio sono stati acquisiti ai:

- PG nr 20434 del 10/08/2016;
- PG nr 13230 del 18/03/2017;
- PG nr 8851 del 22/03/2018;
- PG nr 2849 del 06/10/2018;
- PG nr 35359 del 20/12/2018;
- PG nr 14875 del 20/05/2019;
- PG nr 16935 del 06/06/2019;

- PG nr 21562 del 12/07/2019;

Dato atto che ai fini dell'ottenimento di pareri, autorizzazioni e nulla osta (comunque denominati) necessari per la conclusione del procedimento, è stata indetta la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e ss. Della Legge 2741/90 e ss. mm.ii.;

Richiamati i:

- verbale della prima riunione della Conferenza depositato al prot. n. 24246 del 29/09/2016;
- verbale della seconda seduta della Conferenza depositato al prot. n. 14619 del 23/05/2018;

Acquisiti:

- l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 133 del 27 giugno 2018 con cui la Città Metropolitana di Bologna ha espresso, ai sensi dell'art. A 14-bis della LR 20/2000, le proprie determinazioni in merito al progetto comportante variante alla strumentazione urbanistica comunale, nel quale peraltro viene dato merito dell'esenzione dalla procedura di VAS di cui all LR 6/2009;
- il parere in materia di vincolo sismico in data 14 giugno 2018, allegato al citato provvedimento 133/2018 che individua prescrizioni da osservare nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione;
- le successive comunicazioni confermate della Città Metropolitana acquisite in data 02/08/2018 al PG 21658 e in data 12/02/2019 al PG n. 4028;
- il verbale della Conferenza dei Servizi del 20 febbraio 2019 Prot. n.4815/2019 nella quale si è stabilito che al fine di garantire certezza dei termini ed economicità del procedimento, in accordo con i proponenti, i lavori della Conferenza dei Servizi vengono conclusi demandando agli uffici l'acquisizione e verifica degli adeguamenti ai pareri espressi in Conferenza oltre che l'esenzione dalla procedura di VAS;

Preso atto del provvedimento conclusivo dei lavori della Conferenza emesso dalla Responsabile del Servizio in data 25 febbraio 2019 con atto PG nr. 5341/2019 che, pur restando depositato agli atti del Servizio competente, costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Preso atto altresì che, successivamente alla conclusione della Conferenza, gli elaborati adeguati alle relative prescrizioni sono stati ottenuti con PG nr. 14875 del 20/05/2019; PG nr. 16935 del 06/06/2019; PG nr. 21562 del 12/07/2019;

Precisato che, per quanto di competenza della presente deliberazione gli elaborati di contenuto urbanistico e concertativo sono costituiti dagli atti PG nr 21562 del 12/07/2019, costituenti:

- ALLEGATO 1 SOST. - RELAZIONE ILLUSTRATIVA, SUPERFICI, AMPLIAMENTO, PROSPETTO CC, ESDTRATTO DI MAPPA;
- ALLEGATO 3 SOST. - SCHEDA NORMATIVA E CARTOGRAFIA (allegato "A" alla presente deliberazione);
- ALLEGATO 4 SOST. - SCHEMA DI CONVENZIONE (allegato "B" alla presente deliberazione);
- ALLEGATO 8 SOST. - CALCOLO CONTRIBUTO SOSTENIBILITA' E MONETIZZAZIONE COMPONENTE AREA PER MANCATA CESSIONE;

Rilevato che:

- il progetto è stato depositato e reso consultabile, presso la Segreteria dello Sportello Unico Attività Produttive, in data 20/03/2019 per 60 giorni consecutivi;
- di tale deposito è stato dato avviso mediante:
 - a) pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune di Zola Predosa in data 20 marzo 2019;
 - b) pubblicazione sul BURERT della Regione Emilia Romagna in data 20/03/2019 periodico Parte II n. 79;
- durante il periodo di deposito (scadenza 19/05/2019) non sono pervenute osservazioni;

- la variante è esente dalla procedura di ValSAT-VAS ai sensi dell'art. 5, comma 5, della LR n. 20/2000 e s.m.i.;
- la proposta di variante è stata presentata e discussa nella Commissione Consiliare Competente in data 17/09/2019;

Richiamati:

- lo Statuto comunale vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000;
- la L. 17/08/1942 n. 1150;
- la L.R. 30/07/2013 n. 15;
- la L.R. 24/03/2000 n. 20: Art. 7 comma 1, art. 30, art. A14.bis e A26;
- la L.R. 06/07/2009 n. 6;
- l'art. 11 della L.241/90 e s.m.i;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Bologna (PTCP), D. C.P. n. 19 del 30.03.04, e successive varianti,
- Il PSC e il RUE approvati in data 23/12/2013 e le rispettive varianti di aggiornamento- adeguamento del PSC adottata con D.C.C. n. 89 del 28/11/2016 e del RUE adottata con D.C.C. n. 90, in data 28/12/2016, rispettivamente approvate con D.C.C. n.65 e D.C.C. n. 66 del 15/11/2017, in vigore dal 27/12/2017;
- l'atto di indirizzo del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 4 LR 24/2017, assunto con D.C.C. n. 32 del 13/06/2018;

Fatto constare che in sede di presentazione preliminare alla Giunta e alla Commissione Consiliare è emersa l'opportunità di allineare la normativa tecnica RUE-Varinate con quanto indicato nello schema di convenzione, sostituendo la definizione "*Sistemazione campo da calcio a 5*", con "*Sistemazione campo da gioco*", conferendo mandato agli uffici di adeguare in tal senso la scheda normativa del RUE_Variante (all."A") in sede di redazione coordinata degli strumenti urbanistici;

Ritenuto che il progetto presentato rispecchi i presupposti ed i disposti di cui all'art. A14 bis della L.R. 20/2000, perseguendo le finalità a rispettivo fondamento, di promozione e sviluppo delle attività produttive insediate nel territorio urbanizzato;

Rilevato che dall'approvazione del presente atto non derivano oneri per il bilancio comunale;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile competente per materia e dal Ragioniere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. di seguito riportati;

DELIBERA

1. di valutare favorevolmente l'intervento richiamato in premessa, comportante modifica, meramente cartografica al PSC, nonché cartografica e normativa al RUE, vigenti, che determina per l'area originariamente classificata "APS.e" (ambiti produttivi sovracomunali in corso di attuazione), l'individuazione di un intervento unitario convenzionato "IUC.P" (Intervento Unitario Convenzionato in ambito produttivo sovracomunale, alternativo al PUA); la definizione della SU massima assegnata e la modalità di attuazione e compensazione degli standard, per come rappresentato dalle specifiche schede di variante costituenti Allegato "A";
2. di approvare, ai sensi dell'Art. A-14-bis della L.R. 20/2000 nel testo vigente, modifica, meramente cartografica al PSC, nonché cartografica e normativa al RUE, vigenti, rappresentate nelle schede costituenti allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente deliberato, dando espressamente atto dell'esenzione alla procedura di VAS, per quanto disposto dall'art. 5, comma 5, della L.R. 20/2000 e disponendo che le parole "*Sistemazione campo da calcio a 5*"

della scheda normativa “RUE-Variante”, siano sostituite con “*Sistemazione campo da gioco*” in coerenza con quanto indicato nello schema di Convenzione;

3. di conferire mandato agli uffici di adeguare in tal senso la scheda normativa del RUE_Variante (all.”A”), in sede di redazione coordinata degli strumenti urbanistici;

4. di approvare lo schema di Convenzione attuativa dell’Intervento unitario convenzionato costituente Allegato “B”, parte integrante e sostanziale al presente atto, assegnando il termine di 60 giorni per la sottoscrizione decorrente dalla notifica del presente deliberato, a pena facoltà di revoca del presente provvedimento;

5. di autorizzare la Responsabile del Servizio Assetto del Territorio a sottoscrivere la Convenzione preliminarmente al rilascio del provvedimento unico, dando mandato alla stessa di inserire nella convenzione gli aggiornamenti, i dati, le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessari e utili a definirla in tutti i suoi aspetti;

6. di dare atto che il provvedimento unico costituente titolo abilitativo degli interventi in progetto sarà emesso dal Servizio tecnico competente nel rispetto del presente deliberato, nonché delle condizioni e prescrizioni espresse dagli Enti, per come richiamati nel provvedimento conclusivo dei lavori della Conferenza emesso dalla responsabile del Servizio in data 25 febbraio 2019 con atto PG. nr. 5341/2019;

7. di trasmettere entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera di approvazione alla Città Metropolitana di Bologna elaborati grafici e norme tecniche coordinate;

8. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell’amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

9. di dare atto inoltre che la presente deliberazione verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune per ulteriori 30 giorni, entro 30 giorni dalla data di esecutività della medesima, e ne verrà data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna Telematico (BURERT);

10. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. al fine di dare immediato seguito ai provvedimenti conseguenti.>>

Il Presidente del Consiglio dà la parola ai Consiglieri per il dibattito consiliare, i cui punti salienti sono di seguito riportati:

Il Capogruppo di Zola Bene Comune **Sergio Cardo** interviene per esprimere l’auspicio di continuare sulla strada illustrata dall’Assessore Russo in presentazione. Appoggia il lavoro equilibrato svolto dalla parte tecnica e da quella politica che ha permesso di muoversi dallo stallo in cui questo procedimento si trovava oramai da tempo. Ciò consentirà contestualmente lo sviluppo e l’espansione di un’azienda importante a livello mondiale e la delocalizzazione degli standard urbanistici, portando in Via Tasso più verde e la possibilità ai cittadini della zona di poterne usufruire.

La Consigliera **Marisa Risi**, del gruppo Lega, interviene per chiedere esattamente cosa verrà fatto in Via Tasso.

L’Assessore **Ernesto Russo** risponde nell’immediato specificando che si tratta di circa 3100 mq con un’area di verde attrezzato, cioè un parco con un campo che per ora è ipotizzato come un campo di calcio a 5 (si verificherà in sede di Consulta o chiedendo ai residenti se mantenere questo tipo di utilizzo), fermo restando l’importo dell’intervento che con l’atto che si adotta viene ora cristallizzato. Tutta l’area e anche il campo saranno naturalmente a fruizione gratuita.

Il Capogruppo del Movimento 5 Stelle **Luca Nicotri** si complimenta per il risultato ottenuto. In tempi brevi si è venuti incontro alle esigenze di una importante azienda del territorio e contestualmente si è fatto del bene al territorio stesso. Il consumo di suolo è a saldo zero, quindi non si può che essere soddisfatti del risultato ottenuto, anticipa il voto favorevole del proprio Gruppo consiliare.

Il Capogruppo del Partito Democratico, **Luca Lorenzini**, condivide appieno e ritiene vi sia poco da aggiungere all'intervento molto preciso fatto dal Capogruppo di Zola Bene Comune, Sergio Cardo.

Con questa delibera si raggiungono due importanti risultati politici:

-uno di natura economico-produttiva, consentendo ad un'importante azienda locale la possibilità di estendersi sul territorio, portando nuovo lavoro e riflessi positivi al Comune di Zola Predosa;

- l'altro collegato al fatto di creare, nella zona di Via Tasso, uno spazio verde aperto al pubblico ed una trentina di parcheggi di cui l'area ha veramente molto bisogno da tempo. Preannuncia il voto favorevole del proprio Gruppo consiliare.

L'Assessore **Russo** conclude ringraziando per la condivisione delle riflessioni e per dare merito alla Giunta precedente e al Sindaco Fiorini per il lavoro svolto.

- Successivamente la Presidente, assistita dagli scrutatori, mette ai voti per alzata di mano la proposta innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 17 Consiglieri;

n.17 unanimi e favorevoli

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Di seguito la Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 17 Consiglieri;

n.17 unanimi e favorevoli

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile Assetto del Territorio

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 23/09/2019

Il Responsabile
F.to Simonetta Bernardi / INFOCERT SPA
(sottoscrizione digitale)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 23/09/2019

Il Responsabile
F.to Manuela Santi / INFOCERT SPA
(sottoscrizione digitale)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 78 del 25/09/2019

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, Dlgs. 267/2000

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

La Presidente del Consiglio Comunale

Lidia Rosa Pischedda

(Documento sottoscritto digitalmente)

Il Vice Segretario Generale

Dott.ssa Nicoletta Marcolin

(Documento sottoscritto digitalmente)